

GIARRE

Secondo il sindacato, ad esempio, non si è tenuto conto di anziani e portatori di handicap nell'effettuare il trasferimento

La prima richiesta è l'individuazione di alloggi nel territorio comunale con un contratto di locazione che sia stipulato dal Comune

Trasloco a Fondachello il Sunia punta i piedi

Per 32 famiglie di via Carducci diversi dubbi da chiarire

Più garanzie per gli abitanti degli alloggi di via Carducci e più obblighi da assumere per l'amministrazione comunale. È quanto chiede il sindacato degli inquilini Sunia che ieri, attraverso l'avvocato Grazia Pulvirenti, ha incontrato in via Carducci gli inquilini degli alloggi popolari per concordare le richieste da sottoporre all'amministrazione.

Il sindacato tutela una parte dei residenti che vivono in 32 dei 48 alloggi di via Carducci. L'amministrazione aveva consegnato all'avv. Pulvirenti una proposta di verbale di trasferimento degli abitanti di via Carducci in un complesso immobiliare di Fondachello, in via Dott. Carbone, individuato dalla società Sicula Costruzioni aggiudicataria dell'appalto.

Il sindacato rileva che le clausole della proposta pongono una serie di oneri e obblighi a carico dei sottoscritti, senza offrire nessuna garanzia a tutela del diritto all'abitazione. Inoltre, secondo il sindacato, non si è tenuto conto di anziani, disabili e svantaggiati nell'effettuare il trasferimento.

Per il Sunia il Comune può individuare unità abitative all'interno del territorio comunale attraverso pubblico avviso, attingendo a fondi nazionali (D. L. 13 settembre del 2004 n. 240 convertito in L. 12.11.2004 n. 269, l'art. 11 della L. 431/98). Il sindacato chiede quindi all'amministrazione di fissare al più presto un tavolo di concertazione con l'organizzazione sindacale per esaminare alcune proposte, da inserire nel verbale convenzione di trasferimento. La prima è proprio l'individuazione di unità abitative nel territorio comunale tramite avviso pubblico da parte della pubblica amministrazione.

Il sindacato propone che sia il Comune a stipulare il contratto di locazione, dove trasferire gli abitanti di via Carducci, sino alla data di completamento dei lavori. Tra le richieste del sindacato, anche l'impegno da parte della ditta appaltatrice e del

Comune di provvedere al collaudo degli alloggi contestualmente alla consegna ai residenti.

Un altro aspetto molto importante è la richiesta che le spese di trasloco, di premi assicurativi e di qualsiasi altro onere inerenti il trasferimento dei residenti degli alloggi di via Carducci, siano a carico del Comune. A tal proposito, qualche giorno fa il responsabile unico del procedimento, ing. Pina Leonardi, ha ricordato che sinora l'amministrazione non si è fatta carico delle spese per il trasloco degli inquilini di via Carducci, data l'assenza di risorse.

Il Sunia chiede che il Comune garantisca la casa agli abitanti di via Carducci sino all'effettiva riconsegna dell'alloggio realizzato nel progetto Contratto di Quartiere e che sia a carico degli inquilini solo il pagamento del canone mensile.

Il sindacato chiede, infine, che anziani e disabili possano trasferirsi in case che si trovino nelle vicinanze di via Carducci e che siano adeguate alle loro particolari esigenze.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

L'ATTIVITÀ DELL'ETNA



NUOVA PIOGGIA DI CENERE LUNEDÌ LA RICOGNIZIONE

m. g. l.) Una porzione ridotta di territorio giarrese ieri pomeriggio è stata interessata dalla nuova pioggia di cenere vulcanica. L'area colpita questa volta è stata quella a sud della città, da Calvario-Peri alle frazioni di Trepunti, San Leonardello, Carrubba. La quantità di cenere caduta è in misura inferiore rispetto ai precedenti fenomeni e i granuli di lava che si sono riversati sul territorio giarrese nella giornata di ieri sono stati più piccoli di quelli caduti nelle occasioni precedenti. Per lunedì prossimo, 15 aprile, l'assessore alla Protezione civile, Alfredo Foti, ha disposto una ricognizione insieme al dirigente dell'area "Servizi tecnici", arch. Venerando Russo, e al responsabile del servizio di Protezione Civile e pronto intervento comunale, ing. Gaetano Bonaccorso, per valutare gli interventi necessari. Non desta particolare preoccupazione la sabbia piovuta nella restante parte di territorio comunale.

L'unica cosa certa, finora, è l'abbattimento delle abitazioni fatiscenti di via Carducci. In attesa che vengano ricostruite, 32 famiglie delle 48 che vi abitano, sono tutelate dal Sunia, sindacato degli inquilini, che chiede maggiori garanzie nel trasloco momentaneo in altre case (Foto Di Guardo)

I SOLDATI AMERICANI AL CENTRO CUSMANO E ALLA PRO LOCO

I militari Usa di Sigonella volontari in attività sociali

I militari della base di Sigonella sono tornati in questi giorni a Giarre per svolgere una delle loro consuete attività di volontariato. Stavolta a beneficiare dell'intervento dei soldati americani è il centro Cusmano dove i militari stanno pitturando la ringhiera che circonda la struttura.

Per i soldati americani il volontariato è un aspetto molto importante della loro vita e l'attività che stanno realizzando a Giarre, in collaborazione con la locale Pro Loco, rientra nel programma "Community relations".

Ieri hanno lavorato nella struttura giarrese dei militari volontari del gruppo di volo VP4, formato da cinque persone. La prossima settimana l'attività proseguirà con un altro gruppo. In programma c'è anche la rimozione della cenere vulcanica dagli spazi esterni della struttura del Centro Cusmano.

Grazie alla proficua collaborazione con la Pro Loco di Giarre i militari svolgono gratuitamente attività utili alla collettività e l'associazione turistica può offrire un servizio alla comunità.

Il presidente Salvo Zappalà sta accompagnando in questi giorni i soldati.



Alcuni dei militari americani della base di Sigonella hanno pitturato la ringhiera del Centro Cusmano nella parrocchia Regina Pacis (Foto Di Guardo)

ti. «La Pro Loco - dichiara Zappalà - ha fornito ai militari tutto il materiale necessario per effettuare questo lavoro: pennelli, vernice e quant'altro. In più, un nostro socio assiste i soldati. Proseguiamo così - continua Zappalà - questa bella collaborazione con la base americana di Sigonella: sarebbero necessarie più iniziative di questo tipo».

Ci sono già delle idee per altre future attività di volontariato a Giarre. «Un prossimo servizio - continua Zappalà - potrebbe essere quello di far pitturare ai soldati americani anche la ringhiera che circonda la Biblioteca comunale "Domenico Cucinotta" di piazza Jolanda. A tal fine ho già presentato apposita richiesta al dirigente dei servizi tecnici Venerando Russo».

Il volontariato per i militari americani è un servizio imprescindibile e anche i soldati che si trovano a Sigonella svolgono spesso attività di volontariato in vari Comuni della provincia di Catania. Ovunque si trovano nel mondo i soldati statunitensi sono soliti intrattenere rapporti di buon vicinato con le popolazioni che risiedono vicino alle loro basi.

Per quanto riguarda la nostra città, non è la prima volta che i soldati americani svolgono delle attività a

Giarre. L'anno scorso hanno celebrato la tradizionale festa del ringraziamento insieme ai bambini ospiti della casa famiglia "Accoglienza Nazareth" di Macchia. I soldati hanno portato dei regali ai bambini e cucinato il tacchino, tipico piatto che viene consumato negli Usa in questa festività.

M. G. L.

«Spese di trasloco e premi assicurativi a carico del Comune»

Comune di provvedere al collaudo degli alloggi contestualmente alla consegna ai residenti.

Un altro aspetto molto importante è la richiesta che le spese di trasloco, di premi assicurativi e di qualsiasi altro onere inerenti il trasferimento dei residenti degli alloggi di via Carducci, siano a carico del Comune. A tal proposito, qualche giorno fa il responsabile unico del procedimento, ing. Pina Leonardi, ha ricordato che sinora l'amministrazione non si è fatta carico delle spese per il trasloco degli inquilini di via Carducci, data l'assenza di risorse.

Il Sunia chiede che il Comune garantisca la casa agli abitanti di via Carducci sino all'effettiva riconsegna dell'alloggio realizzato nel progetto Contratto di Quartiere e che sia a carico degli inquilini solo il pagamento del canone mensile.

Il sindacato chiede, infine, che anziani e disabili possano trasferirsi in case che si trovino nelle vicinanze di via Carducci e che siano adeguate alle loro particolari esigenze.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

LAVORI DI MANUTENZIONE A RILENTO

Piazza Arcoleo da tre mesi è ancora al buio

Piazza Arcoleo è ancora priva di pubblica illuminazione. A tre mesi dagli interventi di ammodernamento che hanno interessato il centralissimo sito posto all'inizio del corso Italia, residenti e titolari di negozi attendono il ripristino degli 8 corpi illuminanti, rimossi a fine gennaio e non ancora sostituiti.

Non si tratta, infatti, di uno dei soliti black-out elettrici che ogni tanto oscurano interi quartieri, ma del mancato completamento dei lavori di manutenzione straordinaria, iniziati più di un anno fa nella vicina piazza Duomo. Ol-

tre un mese fa, il dirigente della 4ª area comunale, Venerando Russo, interpellato sulla questione, aveva dichiarato che entro due settimane gli otto lampioni di piazza Arcoleo, quattro per ogni lato, sarebbero stati sostituiti, ripristinando così la pubblica illuminazione. Tempi che, invece, si sono dilatati a dismisura, sembrerebbe per colpa di un problema di linea. «Mi è stato detto dai tecnici che si stanno occupando dei lavori - ha spiegato l'arch. Russo - che ci sono stati dei problemi legati alla mancanza di campo sulle li-

ne elettriche, problemi che sono stati risolti nei giorni scorsi. Entro la prossima settimana - ha aggiunto il dirigente - tutto dovrebbe finalmente tornare alla normalità, con il ripristino della pubblica illuminazione». È quanto si augurano i residenti di piazza Arcoleo. «Non conosciamo i problemi tecnici, sappiamo solo che da tre mesi siamo al buio - lamenta una cittadina - e che finora nessun faro è stato rimpiazzato. Per quanto tempo dovremo restare senza luce?».

FABIO BONANNO



VIA ARCOLEO AL BUIO

[FOTO SANTO DI GUARDO]

LA SICILIA è con te
Più spazio alla tua città

Giarre
Notizie ancora più dettagliate
Approfondimenti

Per informazioni:
095 7306336 - 347 4691384

ampi spazi ma prezzo e mutuo piccolo!

perchè pagare di più?
mutuo con tasso fisso 1,5%

Agente
FIDUCIA
Immobiliare

in Acireale nord, tra il centro e lo svinc. autostradale
Tel 095 605999